

**Allo studio**  
Il Governo punta a ridurre i componenti dei collegi

**Il percorso**  
Possibile l'inserimento nella legge di stabilità o in un disegno di legge

# Incognita sindaci per 75mila società

In vista un ridimensionamento nelle Srl e nelle Spa - Parte la protesta dei professionisti

**Giovanni Negri**  
**Gianni Trovati**

Per circa 40mila Spa non servirà più il collegio sindacale. Come pure per circa 35mila Srl. È questa una prima valutazione di massima sull'impatto del progetto allo studio del Governo in materia di controlli societari che potrebbe confluire nel maxi emendamento o in un disegno di legge collegato.

Le modifiche in corso di elaborazione impattano sul Codice civile e sulla parte dedicata al controllo di legalità affidato ai sindaci. L'obiettivo è quello di coniugare la semplificazione della catena dei controlli senza, però, pagare dazio in termini di efficacia e trasparenza.

Quanto realistica sia questa prospettiva è tutto da vedere, ma intanto le disposizioni escludono il collegio sindacale per le società a responsabilità limitata. Viene, infatti, stabilito che l'atto costitutivo può prevedere la nomina di un sindaco o di un revisore. Ma la previsione di un solo sindaco è vincolante in tutti i casi in cui oggi il Codice dispone l'obbligo del collegio, tra cui la presenza di un capitale sociale pari o superiore al minimo previsto per la società per azioni (120mila euro).

Ora, rifacendosi ai dati forniti al Sole 24 Ore da Unioncamere (che non distingue direttamente le Srl con collegio dalle altre), sono circa 35mila le società a responsabilità limitata che hanno un capitale sociale superiore a 120mila euro. Per tutte loro, al momento è obbligatoria l'adozione del collegio sindacale, ma, se venisse approvata la versione in corso d'esame dal Governo, basterebbe un solo controllore.

Venendo, invece, alle società per azioni, l'ipotesi di intervento prevede la modifica dell'articolo 2397 del Codice civile con l'introduzione di un inedito paletto, quello dei 10 milioni di capitale sociale. Per le Spa al di sopra di questo limite e per tutte le società quotate vale l'obbligo di adozione del collegio, ma tutte le altre dovranno scegliere il sindaco unico. Tenuto conto che oggi tutte le Spa adottano per legge il collegio sindacale e tenuto conto che al di sopra dei 5 milioni di capitale sociale i dati Unioncamere segnalano 6.727 Spa, in futuro circa 40mila società per azioni delle 47.144 totali che oggi adottano il collegio sindacale avranno invece in dote un controllore unico di legalità.

Vapoi sottolineato che, se da una parte il collegio sindacale perde decisamente quota quanto a perimetro di applicazione, poi il medesimo progetto allo studio del Governo prevede invece di allargarne le competenze, sino ad attribuire all'organismo sindacale le funzioni adesso svolte dall'organismo di vigilanza disciplinato dal decreto 231 del 2001.

Netta la presa di distanza delle associazioni dei professionisti coinvolti dalle modifiche. Marco Rigamonti, presidente Aidc, attacca: «Siamo alla schizofrenia. Dopo aver giustamente rivendicato nei momenti più difficili della crisi il ruolo del modello latino dei controlli, ecco che, improvvisamente, il legislatore individua come prioritario per lo sviluppo del Paese il drastico taglio del collegio sindacale». Mentre Raffaele Marcello, presidente di Unagraco, osserva che «non riusciamo a comprendere quale sia la ratio alla base della norma, visto che i dati dimostrano chiaramente come le aziende sottoposte a seri controlli legali, come quelli svolti dai **commercialisti**, falliscono in misura minore».

E il taglio ai collegi sindacali

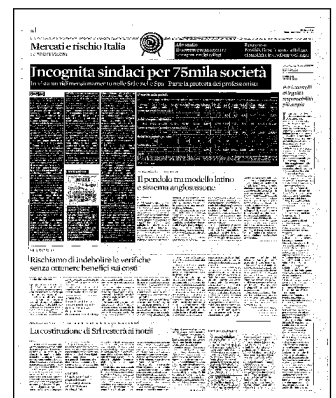
è arrivato come una doccia fredda anche per i **commercialisti** riuniti a Firenze nel convegno nazionale sul federalismo fiscale. «Che cosa c'entra con lo sviluppo? - si chiede Sandro Santi, presidente dell'ordine fiorentino - L'organo sindacale deve essere collegiale per natura, perché solo con lo scambio di opinioni e competenze si può garantire un controllo efficace». «È la prova - gli fa eco Giancarlo D'Avanzo, presidente a Siena - del fatto che la mano destra non sa che cosa fa la sinistra. Dopo il fallimento Lehman si è parlato solo di rafforzare i controlli per evitare il ripetersi di casi come quello, e ora si tagliano i controllori anche in grandi aziende».

La categoria rivive, in proporzioni moltiplicate, la gelata del 2007 quando vennero ridotti da tre a uno i revisori dei conti nei Comuni fino a 15mila abitanti. Con una differenza: più di un professionista assicura che non accetterebbe mai l'incarico monocratico in un'azienda di dimensioni medio-grandi, perché «il carico di lavoro e di responsabilità sarebbe troppo ampio» e «non si può pretendere che una persona faccia gratis il lavoro di tre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'anticipazione

Sul Sole 24 Ore di ieri la notizia del progetto del Governo, da inserire nel maxi emendamento alla legge di stabilità o in un disegno di legge, per ridurre la necessità della presenza del collegio sindacale nelle società a responsabilità limitata e nelle società per azioni. Delineato un pacchetto di modifiche al Codice civile per rivedere la catena dei controlli



## L'impatto sulle società

Totale imprese e imprese divise per entità del capitale sociale. La differenza dal totale è determinata dagli scaglioni esclusi dalla tabella

Capitale assente	< 10 mila	10-15 mila	50-75 mila	100-150 mila	200-250 mila	250-500 mila	500mila 1 mln	1-1,5 mln	1,5-2 mln	2-2,5 mln	2,5-5 mln	Più di 5 mln	Totale
<b>Società per azioni con socio unico</b>													
-	-	5	2	726	198	529	980	829	417	400	962	2.176	7.379
<b>Società a responsabilità limitata</b>													
986	23.111	684.711	82.408	71.100	1.996	5.658	6.136	3.025	1.273	961	1.641	9.575	1.150.408
<b>Società a responsabilità limitata con unico socio</b>													
62	27	115.635	11.124	13.761	241	695	1.011	721	308	303	579	1.105	178.987
<b>Società in accomandita per azioni</b>													
-	11	-	-	33	3	3	13	13	5	4	19	61	170
<b>Società per azioni</b>													
118	4.176	383	332	5.176	1.630	4.686	7.201	5.327	2.384	2.233	4.516	6.727	47.144
<b>Totale</b>													
1.167	27.325	800.734	93.806	90.796	4.066	11.571	15.341	9.915	4.587	3.901	7.717	19.644	1.384.088

Fonte: Unioncamere